

## Art. 1

- A. Prima di iniziare a pescare, il pescatore socio o ospite, dovrà compilare il permesso giornaliero o tessera sociale.
- B. La pesca è consentita da un'ora del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto. (Orario astronomico).
- C. E' obbligatorio segnare le catture di volta in volta al momento del pescato non prima.
- D. Non è consentito pescare, dopo aver catturato e trattenuto il quinto salmonide, nemmeno per provare attrezzatura o esche o quant'altro.
- E. E' fatto divieto di cumulare le catture con quelle effettuate da altri pescatori.
- F. Il pescatore socio dovrà avere con sé durante l'esercizio della pesca, la licenza di pesca in regola e la tessera sociale catture annuale, mentre l'ospite, permesso giornaliero e relativi documenti per poter pescare nella provincia di Trento, i documenti dovranno essere esibiti su richiesta degli organi preposti alla sorveglianza.
- G. Il pescatore dovrà consentire il controllo del pescato. Tutto il pescato trattenuto dovrà essere riposto in un contenitore controllabile e non in tasche o in oggetti personali che risultino difficilmente oggetto del controllo degli organi preposti alla sorveglianza.
- H. La canna e tutto il materiale in uso al pescatore dovrà essere sempre adeguatamente sorvegliato.
- I. E' consentito l'uso del guadino in tutte le acque, solo per estrarre dall'acqua il pesce già allamato.
- J. Un pescatore deve tenersi ad una distanza tale, da un altro pescatore già sul posto, da non intralciare il tranquillo esercizio di pesca.
- K. E' fatto obbligo in tutte le acque in concessione, di liberare tutto il pescato sotto misura il più velocemente possibile qualora l'amo fosse nella parte più interna della bocca deve essere rilasciato mediante il taglio della lenza, arrecando il minor danno possibile allo stesso.
- L. Alla fine di ogni giornata di pesca, è obbligatorio, riportare il totale delle catture giornaliere, scrivendolo sul lato destro della pagina. Alla fine di ogni settimana, il pescatore, dovrà sommare le catture avvenute durante la settimana a quelle effettuate nelle settimane precedenti e scrivere il totale nell'ultima casella in fondo alla pagina destra del libretto.
- M. Tutti i pescatori soci, dovranno consegnare la tessera sociale debitamente e correttamente compilata al momento del ritiro della tessera sociale dell'anno successivo, la tessera sociale non compilata non sarà ritenuta valida. Il pescatore che non la consegnerà al ritiro della tessera sociale verrà penalizzato per giorni 30 di pesca (con esclusione dei venerdì non festivi) dalla data dell'avvenuto pagamento e consegna del libretto. Chiunque dovesse smarrire il libretto catture ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente al presidente della sezione di competenza.
- N. Nei casi previsti dall'Art. 22 della L.P. n. 60 / 78 e successive modificazioni e integrazioni, il pesce catturato in modo illecito verrà confiscato e il permesso di pesca sarà sospeso secondo le modalità indicate alla voce Penalità del presente Regolamento. Se al pescatore socio o ospite verrà rilevata un'infrazione con il conseguente verbale, dovrà consegnare la tessera sociale all'atto della contestazione.
- O. NORMA CHE REGOLA L' UTILIZZO DELLA PIAZZOLA PER DISABILI AL LAGHETTO IN FRAZIONE STRADA, PIEVE DI BONO- PREZZO. Hanno precedenza assoluta all'utilizzo, le persone con inabilità motorie, l'accesso é solo per un massimo di 2 pescatori contemporaneamente. Se ci sono pescatori con invalidità motorie che pescano dalla piazzola i pescatori che pescano nelle vicinanze hanno l'obbligo di non recare disturbo all'azione di pesca agli stessi.

## Art.2

- A. In tutte le acque, ferme e correnti, in concessione all'Associazione Pescatori Dilettanti Alto Chiese, si possono catturare giornalmente: N° 5 Salmonidi, ad esclusione della trota Marmorata, del Temolo che è consentita una sola cattura giornaliera e del Salmerino Alpino che sono consentite solo tre (3) catture giornaliere. ES.: n° 4 trote più n° 1 Temolo, oppure n° 3 Trote più n° 1 Trota Marmorata più n° 1 Temolo.
- B. Le catture annuali sono fissate in numero di 150 pezzi per ogni pescatore.

- C. Tutti i venerdì la pesca è chiusa ad eccezione di quelli festivi e nel tratto di NO-KILL 2NO-KILL 3 NO-KILL 4
- D. In tutte le acque correnti è consentito l'uso di 1 (una) sola canna con l'impiego di:
- - 1 (uno) amo con apertura minima di 1 (uno) cm
  - oppure 2 (due) mosche artificiali.
  - oppure 1 (uno) artificiale con massimo 2 ancorette
  - oppure 1 (una) ancoretta.
- IL TUTTO SENZA ARDIGLIONE.**
- E. **NEL TRATTO DI FIUME CHIESE A PARTIRE DAL BACINO DI CIMEGO COMPRESO, FINO ALLA FONTE DEL FIUME CHIESE E AFFLUENTI E' DIVIETO ASSOLUTO DI CATTURARE E TRATTENERE IL TEMOLO CON L'OBBLIGO DI RILASCIO IMMEDIATO SENZA RECARE DANNO AL PESCE.**
- F. Nelle acque dei bacini di Cimego, Morandino e Dampone è consentito l'uso di 1 (una) sola canna con l'impiego di:
- - 1 (uno) amo con apertura minima di 1 (uno) cm.
  - oppure con moschiera o camoliera con un massimo di 5 (cinque) ami complessivi.
  - oppure per le sole esche artificiali 2 (due) ancorette.
- G. Nel lago Dampone ai soci ed ospiti è fatto divieto di entrare all'interno della recinzione, tale trasgressione verrà punita con il ritiro immediato del permesso socio o giornaliero.
- H. Nei bacini di Boazzo e Bissina e nei laghi alpini è consentito l'uso di 2 (due) canne impiegando 1 (uno) solo amo con apertura minima di 1 (uno) cm o 1 (una) sola ancoretta per canna, per le sole esche artificiali 2 (due) ancorette, l'uso di moschiera o camoliera con un massimo di 5 (cinque) ami complessivi.
- I. In tutte le acque correnti dell'Alto Chiese, con esclusione del tratto di fiume Chiese fra Baitoni e Caffaro, è obbligatorio pescare a piede asciutto fino al 30 aprile, ma sono consentiti gli attraversamenti pur che non in azione di pesca.
- J. Nel tratto del fiume Chiese, compreso nel Comune di Borgo Chiese, ad esclusione della zona a prelievo nullo (denominata NO – KILL 1), è consentita la pesca al Vairone e al Cavedano, senza limitazione della quantità del pescato. Il pescatore che intendesse esercitare la pesca a tali specie, dovrà segnare, nell'apposita pagina, in fondo al libretto catture, la data dell'uscita. Resta inteso che se dovesse catturare trote, mentre esercita tale pesca, dovrà rilasciarle immediatamente mediante la recisione della lenza. Nello stesso giorno si potrà effettuare sia la pesca alla trota che al Vairone e Cavedano, sempre che non si siano catturati N° 5 Salmonidi oppure N° 4 Trote e N° 1 Temolo, oppure N° 3 Trote, N° 1 Temolo e N° 1 Marmorata, cambiando tipo di pesca e segnando l'uscita nell'apposita pagina. Se il pescatore sceglierà la pesca al Vairone o al Cavedano non potrà tornare a pescare salmonidi a meno che non utilizzi ami con apertura minima di 1 (uno) cm. sempre senza ardiglione, e segni l'uscita e le catture nell'apposita pagina della tessera sociale. Se durante la pesca di salmonidi si dovessero catturare Vaironi o Cavedani, il pescatore, potrà trattenerli.

### **Art. 3**

#### **APERTURE**

- A. L'apertura della pesca è fissata per l'ultima domenica di febbraio e la chiusura il 30 settembre. Aprirà il fiume Chiese e affluenti da Baitoni fino al piede dello sbarramento del bacino di Boazzo, compreso il bacino di Cimego. Le aperture del bacino di Morandino, d'Ampone, di Boazzo, di Bissina, il fiume Chiese e gli affluenti a monte del bacino di Boazzo, laghi alpini, saranno comunicate dal Direttivo della Sezione Affiliata di competenza.
- B. Ultima domenica di febbraio Tratto di sponda sinistra orografica del fiume Caffaro, sponda sinistra del Rio Riccomassimo.
- C. La prima domenica di marzo verrà aperto il Rio Ovri, Rio Sacche, Rio Masolivo, Rio Sanotta, Rio Bragone, Rio Visi, Piccole, Torrente Palvico.
- D. Prima domenica di aprile verrà aperto il Torrente Lorina, Rio S. Barbara, Torrente Sorino ed affluenti, Rio Nero (dalla sorgente alla fine della zona Prati del Monte) e Rio Cala, zona Prati del Monte (Sezione di Tiarno di Sopra)
- E. Primo maggio verrà aperto il Torrente Giulis oltre il Doss Sorà e suoi affluenti.

#### **Art. 4**

##### **LE MISURE MINIME E I PERIODI DI DIVIETO DELLE SPECIE SONO:**

- A. In tutte le acque dell'Alto Chiese Trota Fario, Trota Iridea, Ibrido di Marmorata, Salmerino di Fonte e Alpino cm 22, In tutte le acque dell'Alto Chiese
- B. Divieto dal 01 ottobre alla data di apertura della pesca
- C. Trota Marmorata cm 35 n°1 (una) cattura giornaliera -Divieto dal 01 ottobre alla data di apertura della pesca
- D. Trota Lacustre cm 30 -Divieto dal 01 ottobre alla data di apertura della pesca
- E. Temolo cm 35 n° 1 (una) cattura giornaliera, divieto dal 01 ottobre al 31 maggio. Divieto di cattura del temolo dal bacino di Cimego compreso fino alla sorgente del fiume Chiese.**
- F. Luccio cm 60 n°3 (tre) catture giornaliere -Divieto dal 01 marzo al 30 aprile. Chiusura ultimo sabato di febbraio.
- G. Carpa cm 30 -Divieto dal 01 giugno al 30 giugno
- H. Tinca cm 25 -Divieto dal 01 giugno al 30 giugno
- I. Persico cm 15 n° 30 (trenta) catture giornaliere -Divieto dal 15 aprile al 15 maggio
- J. Anguilla cm 40
- K. Sul Torrente Sorino nel Comune di Storo e Borgo Chiese, si può pescare su entrambe le sponde.
- L. Nel bacino Dampone, la pesca è consentita solo il giovedì, sabato e la domenica.
- M. Nella zona di pronta pesca situata presso Piana d'Ampola la pesca è consentita per 2 giorni a scelta alla settimana che parte il lunedì fino a domenica compresi con esclusione il venerdì non festivo

#### **Art. 5**

##### **REGOLAMENTO FIUME CHIESE CHE SCORRE FRA I COMUNI DI BONDONE E PONTE CAFFARO.**

- A. L'apertura alla pesca è fissata per l'ultima domenica di febbraio.
- B. E' da considerarsi zona Fiume Chiese il tratto fino al cartello segnaletico già esistente sulla sponda sinistra idrografica del fiume. (La Sponda idrografica è quella corrispondente del corso d'acqua osservata nel verso della corrente, con le spalle alla sorgente guardando la foce).
- C. Si potrà pescare ed entrare in acqua durante l'attività di pesca. E' consentita l'azione di pesca anche nel corso d'acqua.
- D. E' consentito l'uso di ami con ardiglione purché in caso di rilascio del pesce si recida la Lenza.
- E. E' obbligatorio, di rilasciare il pesce sottomisura mediante la recisione della lenza il più vicino all'amo arrecando i minori danni possibili al pesce stesso.
- F. E' proibito l'uso di qualsiasi forma di camoliera o moschiera. E' consentita la pesca con la mosca finta con l'utilizzo di due mosche. E' vietata la pesca con il pesciolino vivo ed è proibito portarlo vivo sul luogo di pesca.
- G. La sponda del fiume sulla sinistra orografica è in concessione alla Associazione Pescatori Dilettanti Alto Chiese mentre la sponda destra orografica è bresciana ma l'acqua presente nel fiume è da considerarsi in comunità fra le due Province. Per tutto quello non menzionato nel punto 3, del presente regolamento interno valgono le disposizioni del regolamento interno generale e del regolamento Provinciale.

#### **Art. 6**

##### **REGOLAMENTO LAGO D'AMPOLA.**

- A. La pesca nel lago d'Ampola è aperta tutto l'anno rispettando i periodi di Divieto per la riproduzione delle varie specie, e sarà proibito pescare quando la superficie del lago è per la maggior parte ghiacciato.
- B. E' consentito pescare solo dai due pontili di legno posti sulla sponda sud, in prossimità dell'uscita del lago, Torrente Palvico. Sui pontili potranno trovarvi posto solo N° 15 pescatori, ciò è dovuto a ragioni di sicurezza, si raccomanda di prestare attenzione ai cavi dell'alta tensione.
- C. E' consentita la pastura con polenta nella quantità giornaliera non superiore a kg 0.500 per pescatore solo per la pesca alla Carpa e alla Tinca.
- D. E' consentito pescare con due canne contemporaneamente, impiegando al massimo 3 ami o 3 ancorette o 3 esche artificiali, comunque con un massimo di 5 ami complessivamente.

- E. E' consentita la pesca con il pesciolino vivo solo per la pesca al Luccio. Per tale pesca si potranno usare pesci vivi solo se appartenenti alle specie seguenti: Sanguinerola, Alborella, Trotto, Vairone, Cavedano, Cobite e Barbo Comune.
- F. Non è ammessa la pesca in qualsiasi altro luogo del lago, essendo zona Biotopo, ad esclusione dei pontili sopra citati. I contravventori saranno soggetti alle sanzioni previste dalla L.P. 14 / 86 e ss. mm. .

#### **Art.7**

#### **REGOLAMENTO LAGO DI CIMEGO**

- Nelle acque del bacino di Cimego, è consentito l'uso di 1 (una) sola canna con l'impiego di:
  - 1 (uno) amo.
  - oppure con moschiera o camoliera con un massimo di 5 (cinque) ami complessivi.
  - oppure per le sole esche artificiali 2 (due) ancorette.
- Sul ponte che porta alla centrale la pesca non è consentita.
- Il pescatore che esercita la pesca non può posteggiare le automobili nelle prossimità dello svincolo che dà accesso al ponte centrale del bacino e nella proprietà dell' Hydro Dolomiti dove vige il divieto di sosta.
- E' severamente vietato oltrepassare la recinzione del bacino per esercitare la pesca.

#### **Art. 8**

#### **NO-KILL 1, NO-KILL 2**

Per pescare nella suddetta zona il pescatore ospite dovrà essere in possesso dell'apposito permesso, il socio dovrà cancellare barrando i quadrati delle catture sul giorno che andrà a pescare in questa zona e per tutto il giorno dovrà esercitare la pesca a prelievo nullo.

-L'accesso a tale zona è consentito solo con l'attrezzatura di pesca, guadino e accessori, non cestini o altri contenitori per il trasporto del pesce già catturato in altre zone.

-L'ospite dovrà prenotarsi per pescare nella suddetta zona perché è ad accesso limitato.

-E' obbligatorio pescare a piede asciutto fino al 30 aprile, ma sono consentiti gli attraversamenti pur che non in azione di pesca.

- E' vietato trattenere le catture. Ogni pesce catturato deve essere slamato con la massima cura senza mai essere tratto dall'acque utilizzando il guadino che è obbligatorio.

- E' consentita solo la pesca a mosca con coda di topo, Valsesiana, Tenkara, strike indicator (galleggiante), con mosca secca, terrestre, ninfa o lo strimmer **tutte praticate con esca singola e massimo 2 (due) ami.**

- **TUTTI GLI AMI SENZA ARDIGLIONE.**

- **Sono Vietate le esche Siliconiche.**

La zona **NO-KILL 1** è nel Comune di Borgo Chiese, nel fiume Chiese, ha inizio dal confine con l'Associazione Pescatori di Storo (Appena sopra la confluenza del Torrente Sorino), termina al guado che attraversa il Chiese che porta alla cava. Tale zona è contrassegnata con appositi cartelli segnaletici denominata No-Kill 1

La zona **NO-KILL 2** è nel comune di Pieve di Bono-Prezzo situata nel Chiese ha inizia a monte del ponte nord del bacino di Cimego, fino al termine della strada comunale "Via al Ben "(inizio della proprietà privata recintata).Tale zona è contrassegnata con appositi cartelli segnaletici denominata No-Kill 2

Terminata la pesca nella zona NO-KILL 2, è consentito proseguire a pescare nel Fiume Chiese dal termine della zona NO-KILL 2 fino al bacino di Morandino, esercitando sempre la pesca a PRELIEVO NULLO rispettando il regolamento della NO-KILL2.

## Art. 9

### NO-KILL3, NO-KILL4, NO-KILL 5

Per pescare nelle suddette zone, il pescatore ospite dovrà essere in possesso dell'apposito permesso della NO-KILL3 NO-KILL4 e NO-KILL5 in base a quale zona ha prenotato e il socio dovrà cancellare barrando i quadrati delle catture sul giorno che andrà a pescare in questa zona e per tutto il giorno dovrà esercitare la pesca a prelievo nullo, l'accesso a tale zona è consentito solo con l'attrezzatura di pesca, guadino e accessori, non cestini o altri contenitori per il trasporto del pesce già catturato in altre zone. L'ospite dovrà prenotarsi per pescare nelle suddette zone perché è ad accesso limitato.

La zona NO-KILL 5 è situata nel fiume Chiese in Val di Fumo inizia in località SERRA dove è posto un cartello ben visibile, per 2 km a monte dove ci sarà un altro cartello che indicherà la fine, è consentito pescare anche nel tratto di fiume Chiese contrassegnato dalla lettera **E** (dal bacino di Bissina all'inizio NOKILL 5 e dal termine NOKILL 5 alla sorgente)

La zona NO-KILL 4 è situata nel fiume Chiese a valle del bacino di Bissina ha inizio dal ponte dell'Ortigheta fino alla cascata a monte della **PIANA DI NUDOLE** dove ci sarà un altro cartello che indicherà la fine, è consentito pescare anche nel tratto di fiume Chiese contrassegnato dalla lettera **D** (dal Bacino di Boazzo all'inizio NOKILL 4 e dal termine NOKILL 4 al Bacino di Bissina) **tranne il venerdì non festivo**

La zona NO-KILL 3 è situata nel fiume Chiese a 4 km dal abitato di Daone direzione Pracul. Inizia dal ponte di Dastion fino alla località Vermongoi dove ci sarà un cartello che indicherà la fine, è consentito pescare anche nel tratto di fiume Chiese contrassegnato dalla lettera **C/1** (dal Bacino di Morandino all'inizio NOKILL 3 e dal termine NOKILL 3 al Bacino di Boazzo) **tranne il venerdì non festivo**

Le zone sono contrassegnate con appositi cartelli di **INIZIO e FINE**

- La pesca non potrà iniziare prima delle ore 07:00 del mattino e dovrà terminare un'ora dopo il tramonto.
- E' obbligatorio pescare a piede asciutto fino al 30 aprile, ma sono consentiti gli attraversamenti purché non in azione di pesca.
- E' vietato trattenere le catture. Ogni pesce catturato deve essere slamato con la massima cura senza mai essere tratto dall'acqua e utilizzando il guadino che è obbligatorio
- E' consentita la pesca spinning, con esche artificiali, rotanti, ondulanti e rapala con misura minima del N°2 e esca in silicone su amo singolo del N°4 fino al N°2.
- E' consentita la pesca a mosca con coda di topo, Valsesiana, Tenkara, strike indicator (galleggiante), con mosca secca, terrestre, ninfa o lo strimmer **tutte praticate con esca singola e massimo 2 (due) ami.**
- **TUTTI GLI AMI SENZA ARDIGLIONE.**

## Art. 10

### PESCA OTTOBRE

Per pescare nella zona P.O.2 il socio dovrà compilare la tessera sociale nell'apposita pagina denominata pesca ottobre, il pescatore ospite dovrà essere in possesso dell'apposito permesso rilasciato al Bar Garni Posta a Creto, Pieve di Bono-Prezzo l'accesso a tale zona è consentito solo con l'attrezzatura di pesca, guadino e accessori, non cestini o altri contenitori per il trasporto del pesce.

- I SOCI E L'OSPITE DEVONO PRENOTARSI PER PESCARE NELLA SUDETTA ZONA PRESSO IL BAR GARNI' POSTA A PIEVE DI BONO-PREZZO (0465 674062 ) OPPURE DA HELGA (348 8449115 ) PERCHÉ E' AD ACCESSO LIMITATO

- La zona è situata nel fiume Chiese e ha inizio dal ponte a Pieve di Bono-Prezzo dove sarà posto un cartello ben visibile di inizio zona P.O.2 e termina al ponte a valle della diga di Morandino nel comune di Valdaone

- La pesca non potrà iniziare prima delle ore 07:00 del mattino e dovrà terminare un'ora dopo il tramonto.
- E' vietato trattenere le catture. Ogni pesce catturato deve essere slamato con la massima cura senza mai essere tratto dall'acqua e utilizzando il guadino che è obbligatorio
- E' consentita la pesca spinning, con esche artificiali, rotanti, ondulanti e rapala con misura minima del N°2 e con amo singolo.

- E' consentita la pesca a mosca con coda di topo, Valsesiana, Tenkara, strike indicator (galleggiante), con mosca secca, terrestre, ninfa o lo strimmer tutte praticate con esca singola e massimo 2 (due) ami.
- Sono vietate le esche in silicone, gomma e pastella, artificiali di peso superiore a 6 grammi.
- l'ospite è obbligato a fine pesca di rilasciare il permesso compilato al bar Garni Posta Pieve di Bono-Prezzo oppure metterlo nella bussola delle lettere in sede dell'Associazione Pescatori Dilettanti Alto Chiese situata nella frazione di Cologna al N°46.
- **TUTTI GLI AMI SENZA ARDIGLIONE.**

## **Art. 11**

### **DIVIETI**

- A. E' vietato usare segnalatori luminosi i tipo "starlight".
- B. E' vietata la pesca nelle ore notturne.
- C. E' vietata la pesca con il pesce vivo ed è proibito portarlo vivo sul luogo di pesca, ad eccezione del lago d' Ampola (vedi regolamento specifico).
- D. E' vietata la pesca con la larva della mosca carnaria (cagnotto) e scazzone.
- E. E' vietato qualsiasi forma di pasturazione.
- F. E' vietato l'uso di qualsiasi tipo di rete o di fiocine, nonché la pesca con le mani.
- G. E' vietata la pesca con l'uso dell'elettricità, degli esplosivi, delle sostanze velenose.
- H. E' vietata la cattura del pesce mediante strappo cercando di allamare il pesce in parti del corpo che non sia l'apparato boccale.
- I. E' VIETATA LA PESCA ALLA MARMORATA NEL TRATTO DEL FIUME CHIESE DAL PONTE SULLA CICLABILE IN CORRISPONDENZA DELL'HOTEL AURORA FINO AL BACINO DI CIMEGO E NELLA ZONA A MONTE DEL BACINO DI MORANDINO FINO AL PONTE DEL "MERICANO" (ZONE SEGNALATE).**
- J. E' vietata la pesca nelle acque comprese nella distanza di 40 metri, a monte e a valle, di dighe di sbarramento.
- K. E' vietata la pesca in acque formatesi in seguito a slavine, piene o altro per la durata del fenomeno.
- L. E' vietata la pescase un lago, uno stagno o un bacino artificiale, è per la maggior parte, coperto di ghiaccio, negli stessi e nei loro immissari fino ad una distanza di metri 100 dall'acqua stagnante.

## **Art. 12**

In tutti i casi di contravvenzione accertata, oltre all'elevazione del verbale di infrazione, l'Associazione si riserva di procedere in via legale nei riguardi del trasgressore per la rifusione dei danni derivati dalla trasgressione stessa.

## **Art. 13**

Fermo restando quanto stabilito dalla L.P. n° 60 del 12/12/1978 art. 22 e successive modificazioni e integrazioni in materia di sanzioni penali e amministrative.

L'inosservanza dei regolamenti interni è sanzionabile ai sensi dell'art. 6 della L.P. n° 60 del 12/12/1978.

In tutti i casi di infrazione accertata a soci o ospiti, alle norme del presente regolamento e della legge Provinciale, Il permesso di pesca sarà ritirato dagli addetti della sorveglianza e consegnato al Presidente dell'Associazione Alto Chiese che a sua volta lo consegnerà al Presidente della Sezione Affiliata di competenza .Al termine della sanzione i pescatori dovranno ritirare il permesso catture richiedendolo al Presidente di Sezione Affiliata di competenza.

Chi non rispetta le norme contenute nel regolamento interno e provinciale inerente alla pesca verrà immediatamente dichiarato socio indesiderato esospeso dall'esercizio della stessa.

Per tutto quello non menzionato nel suddetto regolamento valgono le disposizioni del regolamento interno generale e del regolamento provinciale della pesca.

## **Art. 14**

### **PENALITA'**

**A. Il socio penalizzato che esercita la pesca, anche col permesso giornaliero, verrà dichiarato socio indesiderato, e gli potrà essere ritirata la tessera sociale. Il socio soggetto a confisca della tessera sociale non ha diritto ad alcun rimborso.**

**B.** Per un socio o ospite sarà ritirata la tessera sociale o permesso temporaneo per **giorni 30 di pesca** a chi non rispetta per la prima volta una prescrizione del presente Regolamento valevole su tutti i punti e lettere.

**C.** Un socio o ospite che è recidivo nell'arco dell'anno per una (1) altra penalità su uno qualsiasi punto o lettera del regolamento interno sarà ritirata la tessera sociale o permesso temporaneo per giorni **60 di pesca**

**D.** Un socio o ospite che è recidivo nell'arco dell'anno sulla stessa penalità sarà ritirata la tessera sociale o permesso temporaneo per giorni **90 di pesca**.

**E.** Un socio o ospite che sarà soggetto a 3 penalità, sarà considerato socio o ospite indesiderato per un periodo che sarà quantificato dal consiglio in essere.

**F.** Tutte le penalità non concluse nello stesso anno di pesca saranno riportate all'anno successivo.

I GIORNI DI PENALITÀ SONO DA CONTEGGIARE CON ESCLUSIONE DEI VENERDÌ NON FESTIVI

## ZONE DI PESCA

1. **Lago di Ponte Morandino**
2. **Lago di Malga Boazzo**
3. **Lago di Malga Bissina**
4. **Lago di Cimego (Vedi art. 7)**
5. **Lago Mare**
6. **Lago d'Avolo**
7. **Lago di Copidello**
8. **Lago Nero**
9. **Lago dei Casinei (Malga Nova)**
10. **Laghetto delle Maresse**
11. **Laghetto delle Scaie (Malga Clef)**
12. **Lago d'Ampola**
13. **Bacino Dampone (Loc. Pozza)**
14. **Lago Campo**
  - A. **Fiume Chiese** (Da lago Idro fino a 300 metri a valle del Ponte dei tedeschi – Comune di Baitoni)
  - B. **Fiume Chiese** (Da sopra l'immissario del Sorinofino ai piedi della diga di Cimego)
  - C. **Fiume Chiese** (dal termine no-kill 2 al Bacino di Morandino)
  - C/1. **Fiume Chiese** (dal Bacino di Morandino all' inizio no-kill3 e dal termine no-kill3 al Bacino di Boazzo)
  - D. **Fiume Chiese** (dal Bacino di Boazzo all' inizio no-kill4 e dal termine no-kill4 al Bacino di Bissina)
  - E. **Fiume Chiese – Val di Fumo** (dal bacino di Bissina all' inizio no-kill5 e dal termine no-kill5 alla sorgente)
  - F. **Affluenti Fiume Chiese – Val di Fumo**
  - G. **Affluenti Fiume Chiese** (dal Bacino di Bissina al Bacino di Boazzo)
  - H. **Affluenti Fiume Chiese** (dal Bacino di Boazzo al Bacino di Cimego) Rio Filos, Mulinello, Pramaggiore, Valbona, Rolla, Boniprati
  - I. **Rio di Cimego**
  - J. **Torrente Adanà (Roncone)**
  - K. **Rio Rondon (Val di Leno)**
  - L. **Rio Giulis e Affluenti**
  - M. **Rio Sorino e Affluenti**
  - N. **Rio Cron**
  - O. **Torrente Caffaro e Rio Riccomassimo**
  - P. **Rio Olte**
  - Q. **Torrente Palvico e Affluenti**  
Rio Ovri, Sacche, Masolivo, Sanotta, Bragone, Visi, Piccole, Stigolo, Nero e Cala
- Q/1 **Zona pronta pesca Piana D'Ampola (Tiarno di Sopra )**
  - R. **Rio Laff, Masi, Pezzè, Morbio**
  - S. **Rio Splere, Val del Lupo**
  - T. **Torrente Adanà (Pieve di Bono)**
  - T/1. **Rio Revegler**
  - T/2. **Rio Sadacla**
  - T/3. **Rio Marach**
- U. **Rii minori di Condino**  
Rio Vallussera, Orsata, Laretto, Marzolo, Caino
- V. **Rio Redoten**
- W. **Rio Ribor**
- X. **Danerba**
- Y. **Rio S. Barbara e Affluenti**
- Z. **Rio Lorina e Affluenti.**
- NK1 **No-Kill 1 (Vedi art. 8)**
- NK2 **No-Kill 2 (Vedi art. 8)**
- NK3 **No-Kill 3 (Vedi art. 9)**
- NK4 **No-Kill 4 (Vedi art. 9)**
- NK5 **No-Kill 5 (Vedi art. 9)**